

Due conferenze in lingua inglese dedicate alla storia della matematica indiana. Le organizza la Scuola Superiore (Supe) dell'Università di Udine, venerdì 17 e giovedì 23 maggio alle 17 presso l'aula multimediale del Dipartimento di matematica e informatica dell'ateneo friulano, in via delle Scienze 206 a Udine. I due appuntamenti sono organizzati - in collaborazione con il "Progetto Lauree scientifiche" in Matematica e Statistica 2012/2013 - nell'ambito del ciclo di conferenze dedicate alla storia della scienza e realizzato dalla Supe: un'iniziativa che coinvolge in maniera interdisciplinare vari Dipartimenti e discipline dell'ateneo friulano, ideata dagli allievi della Scuola Superiore.

Venerdì 17 maggio Shrikrishna Gopalrao Dani, noto matematico indiano che ha ottenuto risultati fondamentali nella teoria dei numeri e dei sistemi dinamici, membro dell'Indian Institute of Technology di Bombay, discuterà di "Geometry in the Vedic period": una introduzione alla matematica indiana antica, la matematica vedica, e un approfondimento sulla geometria vedica. «I problemi geometrici affrontati nel periodo vedico – anticipa Pietro Corvaja, docente di geometria dell'ateneo di Udine e tra gli organizzatori dell'iniziativa – furono originati dall'arte e dall'architettura di matrice religiosa, come la costruzione di altari di forme e dimensioni particolari. Il professor Dani illustrerà le costruzioni geometriche sviluppate dai matematici vedici, motivati da tali problemi».

Giovedì 23 maggio Michel Waldschmidt, celebre matematico francese noto per i suoi fondamentali risultati negli studi sulla teoria dei numeri trascendenti, membro dell'Institut de Mathématiques de Jussieu dell'Università di Parigi Pierre et Marie Curie, parlerà di "The long tradition of mathematics in India: an overview". «La conferenza – spiega Corvaja - tratterà del contributo indiano alla teoria dei numeri e, in particolare, della trattazione della cosiddetta equazione di Pell da parte dei matematici indiani del medioevo».